Citazione per pubblici proclami.

L'anno 1871 il giorno quattordici dicembre in Taurisano, Acquarica del Capo, Casarano, Gemini, Ugento, Bissano, Alliste, S. Cassiano, Ruffano, Speechia Preti, Presisce, Montesardo, Noha, Terre Padult, Lecce, Spongano, Alesano, Magile, Gallipoli, Tiggiano, Patu e Castrignano.

Ad istanza del cav. sig. Nicola Lo-Ad istanza del cav. sig. Nicola Lo-pes y Royo, gentiluomo e proprieta-rio domiciliato e residente in Tauri-sao, ex-foudatario del feudo di Tauri-sano nel farritorio del detto comune, e del saffendo di Orisuzano per tutta la loro estensione e continenza, li quale elle il son domicilio in Locce nell'ufficio dell'avv. sig. Giuseppo Fal-co, che lo rappresenta qual suo special proguratora.

seilo - 146. Manco Paolo - 147. Manco Gruseppe - 148. Marso Quintino - 149 Macagnino Francesca e Bosaño Ippazio - 150. Marraffa Quintina e Coasenti Vito - 151. Magie Pasquate - 152. Stasi Pictro, Cosimo e Moisè Potenza - 153. Manco Marianna e Stasi Vito - 154. Manco Stefano - 155. Manco Gusielmo - 156. Riso Vito Antonio - 157. Melileo Antonio - 158. Montonato Cesario, Maria e Bizzo Lorenzo - 159 Mariano Glussopa e Schiavano Rocco - 160. Manso Paolo e Stefano - 161. Menta Barile - 162. Melileo Fedele - 163. Maliko Stafano - 164. Moralo Fasqualina e Lanciano Ibaniano - 166. Marro Donato - 166. Nazzo Giuseppe - 167. Nuzzo Maria e Potenza Michele - 168. Oriando Glussoppe - 169. Oriando Glussoppe - 172. Oriando Paolina - 173. Oriando Maria e Esglivo Paulaco - 174. Oriando Antonio - 175. Oriando Demenico - 176. Oriando Paolo - 177. Oriando Caccatta e Esglivo Paolo - 177. Oriando Caccatta e Baglivo Paolo - 178. Oriando Natalizia e Gillio Costana - 179. Oriando Robosana e Olullo Gregorio - 182 Oriando Paolo - 178. Oriando Robosana e Olullo Gregorio - 183. Perrotta Gluseppe - 184. Pretie Paola e Bizzallo Domade - 185. Potenza Bosaria e Parisi Vincenzo - 186. Perrotta Mariano - 197. Potenza Domata e Bastoro Lazarro - 197. Potenza Panesca e Cappilli Vito - 198. Perrotta Ipazzio - 198. Perrotta Panesco - 198. Pe

end in Progression of the Control of April 1967 (1967) April 1967 (

pe - 355. Troisio Pasquala - 356. Tempesta Vita e Piacipo Balvatore - 357. Venneri Pasquale - 358. Venneri Vito - 359. Verardi Giuseppa - 360. Corchia dana e Pouso Ippanio per i minori dei fu Venueri Pasquale - 361. Valente Graria. Tutti proprietari donatelliati in Taurisano 362. Alfarano Balvatore - 364. Alfarano Balvatore - 365. Argual Cesa - 365. Alfarano Balvatore - 366. Argual Cesa - 366. Brigante Minori, tutrica Alfarano Marina e Promtera Pantaleo - 370. Bocadamo Carmelo - 371. Coletta Francesco in Ruffano, Gliuseppe, Balvatore - 372. Cesa - 372. Cesa - 373. Ciullo Consiglia - 375. Ciullo Frantaleo - 374. Ciullo Consiglia - 375. Ciullo Frantaleo - 376. Coletta - 376

Lubelli Luigi, Giuseppa e Mancarella Senceletto e Treeca ach lle. Turi deministratione di bonificamentati in Lucce, bacele Gennaro di Spongano L. 670 Limusua, lire 52 38 Susa, itre 0 55 Crocicchia, lire 7 0!
D Pletro, lire 29 76 Canatevo a, lire 143 altro, lire 120 63 Pinelli, lire 26 c. 26 Agrum.

Tutti i appranominati individui sono possessori de' fondi siti nei sopracennati feudi di Taurisano ed Ortensano, e sono quei medesimi citati nel primo atto di oltarione cot medesimo numero progressivo attributo a ciascuno, meno taluni che presentemente posseggono in luogo de' primi per ragion di successione o per autro titolo.

La presente citazione s'intenda fatta anche a tutil gii altiri possessori che per dimenticanna non acono stati nopulati aci presente atto.

per ragion di saccessione o per auto titolo.

La presente citazione s'intende fatta anche a tutti gli altri possessori che per dimenticana nos sono stati nominati nel presente atto.

Che lo istante arente causa del fa Antonio Lopes abbia conservato invalmerato il seo dritto e nei fatto abbia mantenuto il possesso di esigore la decima del grano, orzo, avens, olive e fave prodotti nei fondi stit nei detti ex feudi in antura, meno per talenti I quali per accordi rispettivi tramutarono la decima in canone pecuniario.

Che interrotto a tampo dabito il corsu della prescrizione, e richiesto di possessori di fondi un neovo documento che rifermi i pressistenti, e renda inattaccabile il dritto.

Quindi lo suddetto usolere sulla

un neovo documento che rifermi i pressistenti, e renda inattaccabile il dritto.

Quindi lo suddetto usciere sulla medezima istanza ho citato per pubblico prociama tutti i sepra notati individui pessessori rispettivamente di fondi soggetti a decima a comparira innanzi si tribunale c'vile e correzionale di Lecce dopo il termina di quaranta giorni per sentir debiarare con sentenza munita di clausola provvisionale:

1º Riconosciuto nello istante il pos-

visionale:

1º Riconosciuto nallo istante il possesso di dritto e di fatto di selgare le
prestazioni decimali nei due ar suri
di Taurisano ed Ottonano conservato
sempre di dritto e di fatto da loi e
dai suoi autori, in natura daglindividul segnati fino al n. 503, e per gli
altri in canone per commutatione
scoordata:

2º Dichiarare interrotta ai sensi del art. 2:25 qualsiasi possibile prescri-

art. 2125 qualsiasi possibile prescrizione;
3º Esser di conseguenza condannati
in base del citato art. 2136 Codice civile a somministrare allo istante centro
un dispreto termine un nuovo titolo a
loro apesa, e nel modo che piacerà al
tribunale di prescrivere;
4º Statuire inoltre che in caso essi
couvenuti non adempiano alla critnata ageministrazione del naovo titolo, la sentanza ad emetteral tenga
ituogo di detto novello titolo di ricognizione e conferma della sentanza
della Commissione ex-feudale del 13
lugilo 1810.

5º Per esser condannati alle spese
occorrevola all'atto ricognitivo da a
quelle del giuditio e compenso di avvocheria.

Lo instante fa salvi i suoi diritti a-

cecurercia acco recognituda et a quelle del giudinio e compenso di avvocheria.

Lo instante fa saivi i suoi diritti, asioni e ragioni dedotta nell'atto di chazakone originaria del 9 dicembre 1868.

Ha pur loro dichiarato che i signori ippesso Vito Potenna e Francesco Castriota Scameerberch, domiciliati in Taurisano, e Mariantonia Rizzello, domiciliata in Gesseli, asranno citati con eparato atto, e che nei termiale modi di legge io instante depositerà nella cancelleria del tribunale i documenti che servono ad avvalorare ia presente domanda.

Rio per dichiarato che l'avmesto aiguor Giuseppe Falor rappresentarà lo instante qual sun procuratore speciale, e che ove essi conventii continueranno di non contituirsi in giudici, la cuna sarà trattata in loro continuerato.

IIC, is citus sain systems in concentraments.

C.pia del presente atto ho issurata nelle meni del signor cav. Lopes, affige di faria ingerita, qui Giornale, Ufficiale sel Razno, e da, lui medicamo richiesta. — Specifica totale L. 50.89.

Veduto il soprascritto risorso con gli atti prodetti; Veduta la requisitoria del P. M.; Attasochè motte essendo le persone che devono citarsi ne risace somma-mente difficile la citatione nei modi ordinarii, epparò può autorissansi la chiesta citarione per proclami pub-blici ai sensi dell'articolo 146 P. C.

bilei ai sensi dell'articolo 146 P. C.
Letti gli articoli 146, 228 e seguenti
Codice P. C. a 188 reg. gen. gueltiario, sulla relasione del giudice siguor Natale all'acop delegato.
In conformità della requisitoria del
Pubblico Ministero,
Autorizza la citazione per pubblici
proclami nella causa di cui si tratta
per la utilenza del diciotto marso delrentranto anno 1872, seedianta inserzione della stessa nei Giornale degli
annunsi gudisicari della provincia e
nella Gazzetta Ufficiale del Regno, notiEcandoci nella forma ordinaria agli
attuali possessori signori: Andres attuali pessastri signori: Andrea Bigotti; Francesco Ant. Bove; Gio-vanni Vincenzo Pomarici, domiciliati in Sala Consilina; Aut e Raffacio Bel-lomo, domiciliati in Atena; Pasquale e Nicola Giliberti, domiciliati in Polis; lomo, domiciisti in Acta; rasquae e Nicola Giliberti, domiciliati in Polis; Giuseppe ed Antimo Costa, domiciliati in S. Arsenio; Paulo Spinelli e Pasquale Bisle, domiciliati in S. Piatro; Gio. Filomeno e Vincenzo Pellagrino, domiciliati in S. Rufo; Francesco de Onastis ed Antonio Carrano, domiciliati in Testasano; Francesco Gerbosi e Giuseppe Mangieri, domiciliati in Bissasano; Francesco Gerbosi e Giuseppe Mangieri, domiciliati in Bissasano; Vincenzo Tepedino, Filomene e Giuseppe Paduta, domiciliati in Faduta; harota Giuseppe Piolni e Laopardi e Nicela Netti. domiciliati in Bissasanicolo, ed affiggendasi alle porta delle case municipali di ciascuso del suddetti Cossuni un scaplice avviso a tatti cebitori in genare;
Deliberato nella camera di consiglio dai signori cav. Motta Achille presidente, Natale Gennaro giudica, e Conti Giuseppe aggiunto giudicario,
Oggi, il 20 dicembre 1871. — Il presidente A. Motta. — G. Vetere, cancelliera.

celliera.

Specifica in totale lire 700.
Ad intanza dell'Amministrazione Generale di bonificamento, rappresentata in questa provincia dall'attuale prefetto signor Giuseppe Belli, domi-ciliato col suo uficio in Salerno; non che ad istanza del medesimo nelli espressata sua qualità, il qualo pel presente giudicio cilige il seu otomicilio in Sala Consilina nell'ufficio dell'avvocato finanziario signor Vincenso Matchil,

Natelli,
Per effette di autorizzazione ripori
tata dai tribunale civile di Sala Consilina con deliberazione dei 20 andante mese reg. con marca annuilaia di sopra trascritta,
Lo Annihale Guariglia usciere presso
il tribunale civile di Sala Consilina
ove domicilio,
Ho dichiarato per pubblici prociami,
tanto agli individui compresi nal seguente elenco che a tatti gli altri
possibili possessori di terrono soggatto a tassa o corrisporsione pel bonificamento di questo Vallo siano originari intestatari, descritti in speciale catasto compilato nell'intaresse
dell'a ministrazionei stante sulle basi
dell'a tro catasto provvisorio dello
dell'a tro catasto provvisorio dello dell'attro catasto provisorio dello Stato e del Comuni, dal quali sono stati annualmento redatti i ruoli ese-

giudizio col compenso all'avvocato in causa, e ciò per capi ed in propor-zione del rispettivo debito.

dei debitori iscritti nei ruoli esecutivi, a dei possessori di beni soggetti a tassa citati a compariro come sopra.

Articoli: - 1 del ruolo esecutivo del catasto della bonifica; 3 del catasto provvisorio - Cognomo, nome e pater-nià degli intertatari e dei debitori attunii, debito 1860 al 1866.

Debitori del comme di Atma e di altri possessori di beni in tenimento di Atena.

1 1 29 Farinella Vincenzo per Alto Francesco lira 5 32 - 2 2 36 Manco Antonio fa Curo lire 4 55 - 3 3 39 Amodao Giovanni Antonio, Garnale lira 3 78 - 5 5 16 D'Alisto Cono Amedao Giovanni Antosio, Carnale ilira 3 78 - 5 5 16 10 Alitto Cono Gastano e Francesco erode di Nicola di Teggiano lire 78 12 - 6 6 59 Detto Maneo Antonio e Beliomo Giovanni Battista lire 5 96 - 7 7 6 10 Detti Maneo e Beliomo lire 4 55 - 8 8 80 Beliomo e Beliomo lire 4 55 - 8 8 80 Beliomo Michele di Antonio pel beneficio di Sant'Antonio lire 8 96 - 9 9 84 Congrega di carità di Atena pel beneficio di Sant'Antonio lire 8 96 - 9 9 84 Congrega di carità di Atena pel beneficio di San Leonardo lire 11 90 - 10 10 10 Farroco Morano Antonio pel beneficio di San Matteo lire 4 7 60 - 11 11 87 Di Santi Vincenzo pel beneficio di San Santa Sofia lire 17 88 - 12 12 01 Biscotti Michelarcangelo ed Antonio lire 3147 - 1313 1106 Detto: Farralla per Biscotti L. 2 31 - 14 14 112 Amato Arsenio fa Nicola S. Arsenio per Braca L 3 73 - 15 15 12 9 Pepe Vincenzo Struszata Sirej? 311-316 16 184 Brano Francesco, Caporale Michele Vincenzo Burraccione lire 5 22 - 17 134 Pandolfi Giuseppe; Carto Matteo lire 5 70 - 18 18 189 Brano Domenico Antonio fa Gastano L. 6 72 - 19 19 142 Padula Nicola per Brano L. 4 106 - 20 20 146 Di Santi Gerardo e Cammenco Antonio pel Sar Bosariano lire 19 0 - 23 23 168]Pessolano Gastano lire 19 0 - 23 23 168]Pessolano Gastano lire 19 0 - 23 23 168]Pessolano Gastano lire 19 0 - 25 21 19 1 Caporale Maria Giuseppa L. 1/221 - 25 25 203 Clero di Atena per roco Morano Antonio pel Sar Bosario L. 67 10 - 26 25 209 Congrega di earità di Atena per lav cappella del SS. Sacramento lire 19 30 - 27 di carità di Atena per la cappella del SS. Sacramento lire 19 30 - 27 Francesco Cono e Gastano di Teggiano per Giacchetti Vino uso lire 26 81-62 61 470 Cauero Antonio di Michele e Padula Rosario lire 16 45 -63 62 495 Gentile Michele per Laino itra 8 96 Gentile Meheie per Laino itre 8 95 – 64 63 517 Langone Vinceaso di Giuzeppe lire 25 05 – 65 64 520 Ciochetti Luigi fa Antonio lire 4 55 – 66 65 525 Langone Vinceaso e Ginzeppe lire 14 91 – 67, 66 529 L3 Porta Maria Rosa vedova lire 2 59 – 99 67 569 Lopardo Vedova lire 2 59 – 69 67 569 Lopardo Giuzeppe In Bocco itre 11 90 – 70 69 569 L3 pardo Antonio Vilosso lire 4 55 – 73 72 590 Camero - Getilia vedova di Pasquale Lopardo lire 1 25 – 74 73 559 Lungone Malaco P Findepess d'Atoni lire 7, 49 – 75 74 592 Macchia Giov. Battista fa Michaele lire 3 36 – 76 75 599 Arcco Lorenno per Manfrè lire 7 49 –

174 1182 Amalo Ling's a hey has one get and support to the state of the property of the proper

al 37 1824 Martella Giuseppe fu Padeloit, busissione di partita, edi bonissione di service di service

4 4 17 Bellokio Autorio e Rallacie erede di Giovandi Battista life 13 65. 3/9 324 1464 tettu Beiono da Spirito Giacemo live 19 11 - detu lire 2 73.

Citazione per pubblici proclami.

L'anno milleotto senta settantuno, il giorno 29 dicembre, la Padela
At istanza dell'Amministrazione Generale di boulseamento, rappresontata in questa provincia dall'attenze praistto signor Giuseppe Belli, dominina col suo un'ini di Dalerno, nonché ad istanza del melesimo nella espressata sea qualità, il quale pei presente giutisto edige il suo dominilo ia Bala Consiliuz, nell'affecto dell'avvocato fisanziario signor Vincenzo Natelli.

E una affetto di autorizzatione delle

E per effetto di autorizzatione riportata dal tribugale civile di Sala Consilina con deliberazione dei 20 spi-rante mere, registrata cun marca ansullata, grà pubblicata ed inserita nells Gazzatta Ufficiale del Regue e nel giornale degli ancunzi giudiziari della provincia.

lo Giuseppa Cappelli, uscicle presso il tribunate di Sola Constilna, ove dis-

in stroughe di Sala Consuma, ove do-micillo.

Ho dichiarato per pubblici prociami tanto agl'individui compresi nel se-geonte elendo che a tatti gli altri pos-sibili possessori soggetti a tassa o corrisponatione pei bonificamiento di questo Vallo, stano originari intesta-tari descritti in nho speciale catasto compilato nell'interesse dell'Ammidi-strazione istante sulle basi dell'altro catasto provvisorio bell'interesse del comuni, dal quali innualtambe sono stati redatti i reoli escendiri, sianto ai possessori attuali a qualsivoglia titolo, e che fossero tenuti alla corrispon-sione di che in seguito si terrà parola, quanto appresso.

ruplo recentive, dei estatis delli brofice e dell'airo provvitorio dei consume dell'airo provvitorio dei consume dell'airo provvitorio dei consume dell'airo provvitorio dei consume del rispatio del consumento del rispatio del ris

Dello stato e ruolo esecutivo del comune di Atena detti signori Padula lira 9 37

comone di Atena, tietti signori Padula lire 9 37.

Dichiaro pure che in questo su dictito comune di Padela giusta la detta dellocatorio de la giusta la detta dellocatorio de la seguita ditalone a pubblici procisità, enunciandone l'orgetto e la cretra un all'adiensa Doi presentatto de la lascitación cobie de tre firmate si detti signori Tepedino e Padula nella parte di critora de asaf relativa, conseguando e del rispettivi domicili a persone loro findilari capaci a fierverile. El par utima dell'intero presente atto ne ho lasciato dua copie da ne firmate e che ho consessate a delto signor Natelli onde effettuarne le inserzichi nella giarzotta a giornale suddetti à norma dell'articolo 16 procedura civile. Costo in totalo lire 65 78.

144 GIUSEPPE CAPPELLI, ESciero.

FEA ENRICO, Gerente.

ROMA — Tip. Bands Borra Via dei Luscheri, 4.

### Situazione della Banca Nazionale nel Regno d'Italia 3 Dicembre 1871.

	- '	A	tut	to :	il giori	10 <b>2</b>
	tilbo.	,	,		- T.	
				111		
Numeratio in cassa nelle Sedi e Suci Esercizio delle Zecche dello Stato	>	5,8	89,843	- 32	188,084,670	- 11 ~
Stabilimenti di circolazione per for	ıdi sozum	ixistr	uti (R	i go-		E
oreto 1º maggio 1806)				. L.	46,450,250	
Portatoglio					258,222,554	
Anticipazioni nelle Bedi e Subcursali Tesoro dello Stato (Legge 27 febbrai					40,555,299	
Tesoro dello Stato (Legge 27 febbrai	o 1856)			3 5	152,921	
Tesore dello Stato. — Conto mutuo	di:650 m	ilioni	in big	lietti	100	C
(Legge 11, 21 agosto 1870, è 16 s	riugno 18	7i) .		·	629,011,000	708 E
Tetoro dello Stato. — Conto mutuo d	li 50 mili	ad inte	tro (L	egge	ere e 🤻 e i	1 11
11 agosta 1870)					50,000,000	) s    5
Fondi pubblici applicati al tondo di :	rindrys .			. š	18,000.016	80 F
Immobili . Effetti all'incasso in conto corrente					7,946,851	
Effetti all'incesso in cento corrente		. :			427,079	
Azioni da emettere					20,000,000	
Azioni da emettere					800	
Debitori diversi					20,143,82	
Opese diverse					5,242,867	
Indennità agli azionisti della cessata	Barios di	Geno	VB -		411,111	
Obbligazioni dell'Asse Ecclemantico	in Calana		7.7		28,821,790	
Dette presso la Banha Nazional	a Téccari				1,960,603	
Dette presso l'Amministr. dal 1	Debito Pu	bblla	٠.		254,597,018	
i enguiti voluntari liberi	L.	195. <i>M</i>	M.407	14 1	206,547,425	- 11
Depositi abbligatori e per causione	يخافع	91,14	17,018	<b>83</b> §		- 7
Cartelle del Debito Pubblico in cassa	1, 1			. >	266,797,200	
Dette presso la Banca Naziona	le Téccan			. >	8,018,600	
Dette presso i signori frátelli d	e Rothsel	rild .		, ,	517,970,800	<b>3</b>
Dette presso l'Amministrazione	e del Debi	to Pul	ooHdd		572,445,400	) »
	••					
the second secon					4 11	
						14

I. 8,074,304,378 60

Visto ← D'ordine di S. E. il Ministre d'Agricoltura Industria e Cemmercio L'Ispettore tulle Società comintroidi e gli Istituti di credito G. MIRONE 4

1	Passivo.	e francisco	1
1		L. 100.000.000	
7	Biglietti in diroclasione	• 962,682,555	
	Biglietti somministrati agli stabilimenti di circolazione		
. 1	Fondo di riserva	46,450,250	
١.		> 16,000,000	ું 🦫
3	Tesoro dello Stato ( disponibile L. 238,912-18	1,488,236	-
)	conto corrente non disponibile 1,949,824 72	1,488,236	85
	Conti correnti (disponibile) nelle Sédi e Succursali	11,188,201	77
	Conti correnti (non disponibile) nelle Sedi è Succursali	48,131,915	
4	Biglietti all'ordine a pagarni (Articolo 21 degli Statuti)	8,452,584	
٠,	Mandati e lettere di tredito a pagarsi	• 10,907,210	
- 1	Dividendi a pagarsi		
. 1		> 195,735	
9.	Pubblica aliculatione delle obbligazioni Asse ecclesiastico	1,955,843	
L	Creditori diversi	<b>3</b> 15,417,598	71
5	Risconto del semestre precedente e saldo profitti	s 898,104°	04
М	Bensfizi del semestre in corso	. 3,879,711	47
-	Ministero delle Finanze el obbligazioni Ame ecclesiastico d		,
ı	alienare .	» -279.879.500	٠.
3	Depositanti di oggetti e valori diversi	206,547,425	
1	Debito Pubblica of cambio cartelle rendita 5	* 200,021,223	10
1		<b>}</b> . The state of	
•	e 8 per;100 L. 1,016,717,200	1,860,229,500	_
١.	Creditori di cartelle di rendità depositate pel	, 1,000,122,000	•
<b>Y</b>	eambio	]	
.		<b>'</b>	

L. 3,074,804,373 60

1.77

Per autenticazione Per il Direttore Generale: G. GRILLO. To be before the control of the cont

Santania.

Citazione per pubblici proclami.

L'anno mille ottocento settantuno il giorno 30 dicembre, dico trents. Ad istanza della Congregazione di Carità di Lecce, rappresentataj dal presidente signor Gastano Dell'Anto-glietta gentijnomo domiciliato in Lecpresidente aignor Gastano Dall'Anto-glietta gentiucomo domiciliato in Lec-ce, e nello interesse dall'Ospedale di Lecca, dallo stabilimento dei poveri infermi, di quello dei SS. Sagramento, di quello di S. Sagramento, di quello di S. Sagramento, sio di S. Lazzaro e Maurizio, e di S. Francesco Sales, lo Giaseppe Cesano usciere presso il tribunale civile e correstonale di

runale civile e correxi

L'actie over domicillo, la virtà della deliberazione del sud-detto tribuasie del di tredici dicembra correcte anno, ed in conformità del-l'articolo 146 Lodice di procedura ci-ylle ho dichiarato ai seguenti indivivile ho dichiarato ai saguenti indiviniai debitori di canona enfatuttoi e
possessori dei fondi rispettivi, sui
quali datti canoni gravitano verso gli
etabilimenti succennati ai quali spetta
il raspettivo dominio diretto; come ho
dichiarato altresi agli altri seguenti
individui quali debitori di espitali
censi redimibili quandocumqua apro
degli stabilimenti medesimi, e precisamente come enfitenti dell'Ospedale
di Lecce;

samente come entienti dell'Ospedale di Lecca:

1. Ai coniugi Cappello Francesco e Sabato Rosa proprietari domiciliati in Lecca, arenti causa da Vito Spedicato pel fondo Fiti vinento e semensibile in agro di Montaroni, riportas u quel catasto articolo 125, seriona G, pel canona netto di lire 39 10 per istrumento del 30 marro 1804 per notar Luigi Piccino di Lecca, 77 maggio 1787 per notar Vineanso Quarta, 6 giugno 1788, a 30 ingilo 1772 per notar Francesco Martina, a pel ruolo in coltettra num. 33 reso escensivo con ordinanza del 14 maggio 1942, registrato in Lecca e 18 detto num 35 del bilancio del 1870.

2. Calò Vineanso giardiniera, avente causa da Sucarrelli Giovacchino, e questi da Orossa Carrosso, pel fondo in agro di Lecquie denominato Capogrosso, canfinante da boras e levante con Baccarelli pel casone netto di lire 37 40, in sirtù d'istrumento del 10 ingilo 1771 per notar Domenico Martina di Lecca, e per l'art 31 dei detto ruolo ascentivo, e per l'art. 45 dei detto Blancio.

3. Nestola Oronso di Monteroni a reta cente de Scheme Betto d'Originata del fine del detto Blancio.

Martina di Lecce, e per l'art 34 dei detto ruolo escoutivo, e per l'art. 45 dei detto ruolo escoutivo, e per l'art. 45 dei detto bilanció.

3. Nestola Oronzo di Monteroni avente cansa da Solazzo Pistro e Ginseppe, pei fondi nominati Serrizzuola, Tarzo e Gentonze in agro di Monteroni, riporiati sa quel catasto art. 364 e 376 per l'astrumento di notar Pagliara di Lecce del 30 giugne 1831, pel canone netto di ilre 14 89 e per l'art. 38 e 15 del ruolo escentivo suddetto e per l'art. 52 e 76 del bilancio. Più some avente causa da Politi Cambillo in Vincenzo di Arnesano, pel fondo denominato Passali parte della masseria Tammari riportato su quel catasto art. 256; sezione 6, e pel canone netto di ilre 5 78 giusta l'istrumento del 30 luglio 1831, ed art 43 del guddetto ruolo escentivo, e pel numero 64 del bilancio, più come avente causa di Salvatore Solazza di Arnesano pel fondo denominato d'Arnesano pel fondo denominato del 30 gennajo 1832 per detto notar Pagliara, ed art. 561 del dato ruolo escentivo, e pel num. 32 del bilancio e pel canone petto di lire 1 21. Più cque avente causa di Solazzo Marcello, e pel fondo denominato Palmento Rosso, confinante con esto di lire 12 37 per istrumento del lire 12 37 per i The state of the s

ed attri due in uno che confina da posente Oromo Nestolaje dagli jattri lati via pubblica, per tre diversi camoni formanti in tutto lire 6 29, per istrementi di detto notar Pagliara del 30 gennaio 1832 e 1º8 novembre 1833 e per gli articoti 58, 59 e 63 dei detto ruolo escoutivo e numeri 70, 80, 81 dei bilancio.

del bilancio.

8. Spedicato Carmela di Monteroni tanto in nome proprio, quanto come tutrice dei suoi sgli siliori procreati col fe Antonio Quarti, avente causa da de Mitri Salvatore di Monteroni, pel canome netto di lire ? 79, per un fondo della masseria Zummari, configuante con Vincenzo Petrelli , con Francesco Contonse e Misroello Solazzo, per intramento del 30 gannaio 1832 di detto notaro e per l'articolo 00 del suddetto rpolo esecutivo e memero 81 del bilancio.

9. Cavaliere D. Eferdinando Bianco

1832 di detto notaro e per l'articolo 60 dei suddetto puolo esecutivo e nomero 81 del bijancio.

9. Cavaliere D. Berdinando Bianco intendente di Enanza di Lesce, rappresentante il Demanio mazionale suoceduto al capitolo di Arnesano, pel fondo clivato in Argessuo facente parte della masseria Zummari confinente in quell'epoca con Angelo d'Arpe a Saivatore Splanzo, pel canone netto di litro 7.23, per istramento di datto notar Pagliara dei 30 gennaro, 1832 per l'articolo 53 del detto ruolo esecutivo e nemaro 74 delibilando.

10. Grande Marianna fu Oconso avente causa di Grande Oronso, per un fondo vinesto in Arnesano, confinante da due jati cpi casino di donna Marianna Grande cui èfannesso e da'un altro lato con beni dell'ospedale pal canone netto di litre 2 55, per istrumento di potar Lazzaro Falconieri di Lecce dei 9 fobbralo 1733 e per l'articolo 23 dei detto ruolo esecutivo a numere 33 del bilancio.

11. Pulli Achille di Lecce, imbriani D. Concetta e marito per astorbagnia Raffaele de Finis, Capossa D. Ciarico qual madre ed amministratrico del dall'anna Cenario, Giuseppe, Vito 3 e Pasquale di San Cesario per estte chiuse eseminatorie con ulivi dispersi, luogoffetto al Tigno a Tinghegaito, denominate Longoletta, Spoga, Scarsusa, Chiasurello, Clisterna, Protano e Campo pel ennome di Surbo, quali lanci 41 del bilancio.

12. Piccinno Lucia di Surbo, quali lanci 41 del bilancio.

13. per istrumento dei Surbo, quali lanci 41 del bilancio.

14. per istrumento del Surbo, quali lanci 41 del bilancio.

15. Piccinno di Lecce e per l'articolò 20 del suddetto ruolo essentivo e numero 41 del bilancio.

12. Piccinno di Lecce de per l'articolò 20 del suddetto ruolo essentivo e numero 41 del bilancio.

12. Piccinno di Lecce de per l'articolò 20 del cande del canone dei tutto di l'iro 20 del suddetto ruolo essentivo e numero 41 del bilancio.

12. Piccinno di Lecce de per l'articolò 20 del cande del canone del'

lice Piccinno di Lecce e per l'articolò 20 del suddetto ruolo essentivo e numero 41 del bilancio.

12 Piccinno Lucia di Burbo, quali decid del la Balvatore Ampolo marito e padre rispettivo, è costai come a veste causa di D. Orenno Taurino di Lecce per una chiusa in Surbo, del hominata Scomunicata, bonizante da tramontana D. Condetti Fédic, selvocco con Michelino Petrusti di Trispunzi, da levante Caterinà de Roma, pel canone netto di liri 30 30, per istrumento di notar Foggetti del 14 settembre 1781, a per l'articolo 30 del bilancio.

18, l'alamo Giuseppe di Michelangelo, è come grede di costai quale invente causa di D. Edusido e Francesco Fino, per un giardino sulla Murispia verso la purta di San Biggio, contente con la la la peri del 14 seggio 1792 per contente causa di D. Edusido e Francesco Fino, per un giardino sulla Murispia verso la purta di San Biggio, contente con la la la peri del 14 seggio 1792 per contente causa di D. Pasquale di Lecce avente causa da sonna Vistoria delli Piccinno di Lecce avente causa da sonna Vistoria delli Piccinno di Lecce avente causa da sonna Vistoria delli Piccinno di Lecce e per l'articolo 21 del bilancio.

12. Persoba D. Pasquale di Lecce avente causa da sonna Vistoria delli Piccinno di Republica, da tramontana Farina, per letrumanto degli 11 febbrio 1780, per notar l'estrumanto degli 11 febbrio 1780, per notar l'estrumanto degli 11 della della della per la contenta per la consenta della per la contenta della per la consenta della periode della periode

21. Da Pascalia Domenico, Giuseppe, Autonia, Maddalena, Françesca
e Gonetta di Leora, aventi causa da
Corrado Ronaventura di Hartignano,
pel canone netto di fire 23 80 per una
casa in Leora, strada Case Nouve, consinante da trampatana con Talamo,
da levante via pubblica del Borgo, e
e da ponente via detta Casencove, per
istrumento del 29 settembre 1786, r gr
notar Oromo Pjelocia di Leoce, e per
io art. 108 del detto ruolo essentivo,
e num. 123 del detto bilancio
22. Corallo D. Domenico di Leoce

e um. 123 del detto bilancio

22. Coralio D. Domesiaco di Lecce
avente causa da Boja Gaetano, pel canone petto di lire 26 31 per tre casette
dietro la chiesa de' Teatini, che ora
fan parte del suo palazzo, istrumento
dei 20 luglio 1772 per notar Domenico
Martina di Lesce, e 14 aprile 1839 per
notar Maschia, e per l'art. 110 del
detto ruolo esecutivo, e num. 124 del
detto bilancio.

detto bilancio.

23 Gravili Luigi maguajo in Lesce, avasta causa da Sergio Pasquale pel cabone netto di lira (6 32 per una zona di canne 33 18 nell'atrio dei Multui de' Gettatelli, che l'atrio dal Multil de Gettatell, che confinano con Gasbarre, e sol detto Sergio, per jutramento del 22 maggio 1805 per notar Piccinao di Lecce, e per l'art. 72 del detto ruolo escontiro, Più come avente canna di Rollo Pasquale ed Oronzo di Lecce per us canone di lira 110 per multino luogo detto de Gettatalli confinante con Gasbarre, e Sergio per intrumento dei 7 marzo 1744 per notar Tommaso Varonio, e del 25 luglio 1785 per uotar Perilice Piccinni e per l'articolo 71 del detto ruolo escentivo, e n. 93 del detto bilancio.

28 De Simone Oronzo, avyocato in

lice Piccinni e per l'articolo il dei detto bilancio.

24 De Simone Orouso avvocato in Lecce, avente cinula da Bajmondi Casimiro, per an' canode italto di lire 52 70 per un piscolo palario in Lecce atrada San Yita, confinante col' palazio di esso de Simone, da scirocio ria pubblica, e da ponante largo San Yita, confinante col' palazio di esso de Simone, da scirocio ria pubblica, e da ponante largo San Yita, para l'articolo ye dal rucio assecutivo, e furmero 143 del detto bilancio.

25. Greco Pasquale di Lecce farmacista, ayante taura da Richels Tarsuni, per sin canone netto di lire 23 80 per nana curia notarile detta la Quinta, sita strada Notari, comfinante con notar Rispo, e bolis bottega di Quarta, sottopodata al pelazio di "deo Greco, per' istrumanto de'10 agosto 1788 di motar Palici Baria Piccinal e 5 marzo 1818 per notar Pignabelli, o per l'articolo 114 dei detto "racio escentivo, e m. 127 dei detto bilancio.

26. De Leca Realino, Cosare Francesco, Concetta, Imbelia, Girciano, figli ed credi cal la Guiceppa di Lecce, arenti causa di Capotza Antonio, per un canone di lire 384 50 per un palazio in Lecce strada Mulini de'Gefitatelli, confinate da Scirocco, 'e potiente ria pubblica, e da tramontari Giuscope l'addini, per latramento del 22 giugno. 1825 per notar Saverio Bruni, e par lo articolo 115 dei detto bilancio.

27. Comi Nicola di Corigliano, avente cana da Comi Giscomo, pel cantone te cana da comi cana da Comi Giscomo, pel cantone te cana da Comi Giscomo, pel cantone de cantone da cantone da ca

27. Comi Nicola di Corigliano, aven-

27. C.mi Nicola di Corigliano, avente cadas da Comi Siscomo, pel candine netto di lire 467 50, per un palazzo in Lecce strada San Francecco d'Assisi pra Licece, confinante con Tresca, via pubblica e Murarita, per latrumento del 15 ottobre 1537, per notar Rafiaci de Rinaldia, e pel nun. 190 del bilancio suddetto.

28 Cota Giambattista di Lecce, avente causa da Radi Saverio, per un canone di lire 57 30, per una chiusa in Monteroni, deponenianta Ficacididia p Filare, confinante da tramontana apitolò di Lequile, da l'espitate Speditati, ponente locali di Cola, per latromento del 16 aprile 1732 e 1733, per notar Francecco Bruni, 7 ôttobre 1873, per notar Bésetto Quarta di Monteroni, esponente local di Cola, per latromo recenti per la confice per l'articolo 29 del detto rollo essecutivo a numero 49 del detto milanelo.

29 Recchia Rafacia di Lecce,

tivo e num. 112 del datto bilancio

36. De Simone Ciristina; e marito Liborio Fedele di L-cee, come evente del
padre Nicola de Simone come avente
causa de Greogo Nicola jarciprete in
Monteroni, pel canone netto di irre
2 21 per unifondoj demominato Putignano, attaccato con altri fondi del fu
Nicola de Simone, per istrumento del
30 gennalo 1332, per etatar Pagliara, e
per l'art, 50 del detto rinolo essecutivo
e pel nim. 71 del detto bilancio Pu
come avente causa da Chiricci D. Pietro del fu Giuspo Esmo di Arnesano, pel canone netto di lire 6 17, per
tre fondi, gominati Baracco, Monolelano e Scardia, riuniti in uno, contrada Macche, salla siriada di Arnesano
a Leverano, confianata da levante strada perivegia, da mesmojorno con Nicota Greco e Zaccaria, e da ponente
con Mello a Carrosso, per istrumento
del 20 gennale 1332 per notar Pagliara
e per l'art, 54 jele detto ruolo essecutivo e numero 75 del detto bilancio.
Più gome avente, causal daz Giusappe
Santo Chirirai di Arnesano pel canone dillire 24 85 per notar Pagliara
e per l'art, 54 jele (scusa) daz Giusappe
Santo Chirirai di Arnesano pel canone del Broganti Pietro pel canone del Broganti Pietro pel canone
della misseria Zemminati on nicola de Simone per l'istrumento degii 8 novembre 1833 per notar Pagliara,
della misseria Zemminati onfinante coi
parti-foedo di Magliano, per istrumento degli s'artemento del Magliano,
della misseria Zemminati confinante coi
parti-foedo di Magliano, per istrumento degli s'artemento della misseria Zemmento ad Antonio
Perrone di Lecca, come avente causa
di Arpe Santo di Arnesano pel canone
netto in tatto di lire 15 13 per diversi
fondi n'Arnesano, cole Mastrobartolo,
Catarina Attini, Perrucchia, Leuuni,
Gial e d'Arpe, come degli istramenti
del 30 gennaro 1632 per notar Pagilara, e per l'articolo 56 del suddetto
ruolo escuttivo y pel numero 77 del
del detto bilancio.

37. Lezziari Emmunuele di Lecce

38. Lezziari Emmunuele di Lecce ruolo esecutivo e pel numero 77 del del detto bliancio.

ruojo esecutivo e pel numero 77 del viel detto bilancio.

37. Leggiari Emmunuale di Leoce avante canan da Cecere Saverio pel chunche inetto di fire 13 15 per una chitisa clivata in Arnesano, che ora è riunita ai ensino di esso Leggiari per latramento del 15 giugno 1831 per notar diaseppe Pagliara, e per l'art. 14 del detto ruolo esecutivo. Più come avente causa di Manca donna Teresa di Lecce per vari fondi riuniti in uno, denominati Milelli in Arnesano confinanti col precedente annesso al casino suddetto pel canone netto di lire 40 12 per istrumenti del 2 agosto 1331 per notar Pagliara, ed art. 47 del suddetto ruolo esecutivo. Più come avente canas del canone chama del suddetto ruolo esecutivo. Più come avente canas del canone chama fara de per la suddetto ruolo esecutivo. Più come avente canas del canone di lire 6 20 per un fondo in Arnesano denominato Marso annesso ora ai casalo di esco Leggiari, per istrumento del 32 agosto 1631 per notar Pagliara di Liscos, e per l'art. 16 dal detto ruelo secutivo, e per l'art. 16 dal detto l'elemente.

sattembre 1780, per notar Francesco
Poggetti, e 28 agusto 1825, per notar
Saverio Geoere, e per l'art. 93 dei detto
ruolo esceutvo, e num 112 dei detto bilancio
ruolo numinato Cormunii n Custri,
ruolo numinato Cormunii numinato Ramana dei ruolo numinato
ruolo numinato Cormunii n Custri,
ruolo numinato Cor

avente causa da Colonna Luigi anehe di Monteruni pel canone netto di lire 4 47 per un fondo olivato in Arnesano, confinante da sofrocco via pubblica, da tramontana con Oroca Nestofa, per istrumento del 30 giugno 1832 per notar Pagilara, e per l'art. 5i del detto ruplo essentivo, e pel n. 72 del bilancio.

46. Centonse Giuscepe di Montercoi, avente causa di Centonze Francesco (e Giovacchino di Arnesano per um canone di lire 1 74 per un fondo clivato in Arnesano denominato Miliella, cosfonante da scirocco beni di Costa, da tramontana con Emmanuele Loggieri e via vicinale, per istrumento del 30 giugno 1832 per notar Pagilara, e per l'art. 52 del detto ruolo escentivo n. 73 del detto bilancio

47. Verderamo Giovanni, unitamante a Ceci Enrico di Lecce, avente causa da tienovesi Leonardo e Felice de Matties pel canone netto di lire 26 86 per due camero in piazza con bottega sottoposta per istrumento del 23 novembre 1795 per notar Piccinno di Lecce, 17 luglio 1774 per notar Domesneo Martina, 11 agosto 1780 per notar Foggetti, e 23 novembre 1795 per notar Foggetti, e 25 novembre 1795 per notar Foggetti, e 25 novembre 1795 per notar Foggetti, e 11 del detto bilancio

48. Schilardi Oronzo, de Giorgi Giusceppe, e Francesco di Lecce, avente cana da Francesco de Giorgi fabbricatore di Lecce per canone netto di lire 19 21 per una casa vicino ai forno a due poste isota Alcantarine di membri inferiori e superiori, consinante con Fietro Rimo, via pubblica e Spagnelo, per istrumento del 15 settembre 1786 e 28 ottobre 1781 per notar Falconieri, e per l'articolo 97 del detto bilancio.

49. Malinconico canonico Francesco, Bellissrio, Domesnico, Glusceppe, Marita, Addolorata ed Anna col marito Gastano Conta, tatti quali figli ed e-redi del fa Gaetano di Lecce, aventi èsuas da Turano Luigi, pel canone netto di lire 5 10 per una casa, contrada Campane Esortate, portaggio di S. Giusto, per latrumento del 27 settembre 1781 per notar Francesco Foggetti, e 30 gennalo 1825 per notar Leonardo Antonio Gosta, a per l'articolo 98 del detto ruo

pel n. 118 del detto bilancio.

50. Rizzo Oronzo massalo di Lecce
avente causa da Gasciano de Pascalis
pel canone netto di lire 4 42 per una
casa, strada Casa Nuove, per istrumento del 6 aprile 1802 per notar de
Rizzolde, e per l'art 105 del detto
ruolo escentivo. E più unitamente a
Cassella Luigi, Giovanni e Concetta
d'Agostinis, e Rafiacle Paternello tutti
di Lecce come aventi cause de Can-

of each of the construction of the constructio

1793 per detto notaro, e per l'art. 26 dei detto rucole escentiva, e pel n. 47 dei detto bilancio.

62 De Leca Angela di Novoli, Luigi Quarta anche di Novoli, e Gestantino Basile di Campi Salestina aventi causa da Mari Spagalo, ed Oronao Frascarali, per un conce al Cornolaro di elire temola 2 12 e per altri stoppelli 10 anche al Cornolaro, per istramento dei 5 febbraro 1783 e 24 novembre 1793 per notar Felice Picchino, e par l'articolo 27 dei detto rucole escentivo, e pen numero 48 dei detto bilancio.

63. Brescia Raffaele di Novoli avente causa da don Donato de Leca di Noveli, e questi da Oronao Lacenchiaro, pel esmone netto di lire 8 80 per tomola 1 e stoppelli 4 terra al Cornolaro, per istramento di notaro Piccimi Pelice del 25 febbraio 1789 e 24 novembre 1793, e per l'articolo 29 dei suddetto bilancio.

64. De Luca Donato e Ricola Metrangelo di Novoli, aventi causa da Giordano Pasquale, pel canone netto di lire 2 0 53, pei fondi in tenimento di Novoli al Cornolaro, cioè: 1'an pesso di terra dell'estensione di un tomolo; 2º di un altro pesso di terra dell'estensione di tomola uno e stoppelli dace ed un altro pesso di terra dell'estensione di tomola uno estoppelli dace ed un altro pesso di terra dell'estensione di tomola uno estoppelli dace ed un altro pesso di terra dell'estensione di tomola uno estoppelli dace di un altro pesso di terra dell'estensione dei tomola uno estoppelli dace di cama da dell'estensione di tomola uno estoppelli da pel canone netto di lire 7 33 per un pesso di tarra al Cornolaro della estensione de di erca tomola uno e stoppello no, per istrumento per notar Piccimo de 5 febbraio 1789 e 24 novembre 1793 e per l'articolo 22 del rucolo asseutivo suddetto e pel numero 52 del bilancio suddetto.

68. Massotta Salvatore, Leagi Migietta ed Antonio Quarta di Novoli, aventi cansa da Adeance e della estensione di carca tomole escentivo e pel numero 53 del bilancio suddetto.

68. Massotta Salvatore, Leagi Migietta ed Antonio Quarta di Novoli, aventi cansa a Quarta per sucue e di per di cano de del

esseutivo, e pei n. 66 dei detto bi-lancio.

75. Arturo Carrelli Gliovanni di Lecce, qual erede di Vitteetso Pa-lombi, e questi aventi causa da Do-menico Personè di Lecce pei canone aetto di lire 112,54 per una chiusa di terre seminatorie con alberi di ulivo nominata la Maghernela, e per altre terre dette Gravi, in Arnesmo, per istrumento di notar Verderamo dal 1838 e per l'art. 12 dei datto ruolo esseutivo, e pei n. 37 dei suddetto bi-lancio.

1838 e per l'art. 12 del datto roolo esecutivo, e pei n. 37 del suddetto bilancio.

76. Soomi Mariantonia, e marito Giuseppe, d'Arpe di Lecce, quale avente cansa da Oronno Colalli vedova di Scorzi, pel canone netto di lire 10,97 per una quarta parte della chiusa semenzabile detta, la Ribba in Carmiano, per istrumento di no tar Veronio del 6 mario 1772, e per notar Piecinno del 15 maggio 1804 e per l'art. 19 del detto reolo esecutivo, e pei n. 41 del bilancio.

77. Carronno Vito Oronno, Antonia de Luca, Giuseppe Scaramusza, Leonardo de Luca, Giuseppe Scaramusza, Leonardo de Luca, Giuseppe de Leca, Salvatore Massotta, Maddalena de Luca e Misola Metrangelo di Novoli, aventi causa da Angelo Longo di Novoli, pel canone netto di lire 20,53 per tomola tre e stop. 4 terre al Cornolaro, per istrumento di notar Pieciono de 5 febbraio 1789, e 24 novembre 1793, e per l'articolo 25 del ruolo escentivo. Più casa Maddalena de Luca usufruttuaria e totrice dei agli minori Damiano Pietro, Giuseppe Pasquale, Raffaele e Douato Ruggio, pei canone di lire 7,33 per tomola 1 e stoppelli 2, tarre al Cornolaro, per istrumento di notar Piecino del 5 febbraio 1789, e 24 novembre 1793, e per l'articolo 33 del raolo escentivo e pei numeri 46 e 54 del bilancio suddetto.

78. Basile Costantino di Campi Sa-

84. Malajana Luigi di Lacce fu Pasquale, avenic canas da Teresa da Teresa da Teresa da Teresa da Teresa di Bonevica Milelli per un capitale censo di lira 322 fo ul 5 per 0/0 netto, con instanza sona ni abisatione con membri inferiori e superiori pal partaggio di Rugge nella Custe Milali, confinante da messogiorno con Nicela Beristti, dall'altro lato Cesa del lu harona di Surbo, e dal terma strata pubblica, per istrumento del 23 agosto 1723, per octar Religiono. 26 novembre 1838, ner notar de Ringlella, e per l'articole 7 del detto hisnolo. Come debitori del SS. Sacramento

Come debitori del SS. Sacramento

ruolo escottivo e pel num. 10 del desto bilancio.

107. Vigneri Paolino di Lecce avente cana da Prencesso Marasco, per un capitale - liure 255 al 5 per cento netto, sopra un comprensorio di case in Lecce paringgio di S Biagio Moline del Gattatelli, confinante da un laro con gli eredi Briy, e con la via dotta De Migris, per istrumento dei 25 settembre 1980s per detto entare, e 15 magnici 1836 per nuaro De Bipaldia, e per l'art. 12 del detto ruolo ascuntys, e pel n. 11 del detto hilancio.

108. De Mateis Religio di Lecca

Septiment of the property of t disto, ed elspao desto termife into tiliquente, restanto da cray citat a comparar for altri giarni quavanta quanta in concernation and a service and concernation and concernatio

besides of the control of the contro

e disporre quanto siegue:

1 Darà ato alla istanta della volontaria reassunzione delle istanze, che
pon levano tra il Monastico di Friduja,
por essi citati, tanto innanzi la di
Corte divule di Napoli, chie inpanzi la
detta Curte seguore il Persenza.

2 Dichiagara reassunta le istanza
saccasina inni persona di sasi di
tati, e degli septi di olloro she sono
trapassati, o che hauto celuto ad
altri i terroni i giurame, ne compati,
senza darsi luggo ud altra regisansione di sianara,

sione d'Hanes, od a novalla citar tione.

3. Diabispart nullo a cosse non ar-venuto l'atto di appello dei Brindiaini, prudotto dal pairecinatore alg Cor-sera, con l'atto in oppia de' tre marzo 1860; gravia amante lo dichiarpri innu-mantibile. Id aucre autoritorio.

4. Spiegando le difficitive preveidense riserrate cuelle precedelti desisioni, farti-gieno dristo sil'appellesione paradici prisposta del Moiastero
contro la detta icotausa del aribusate
cetile di Sastiticata del 28 cettambra
18bt; come pure fara dritto ale domande proposte col prasente atto e
opp 1: citazione de 22 dicembre 1688
secondo l'attuale Codice di procedura
civile.

D' 4858NZA.

civile.

5. iv conseguents modificando i capi le 5° della detta seutenza; è faccioulo quello, che far dovevano primi giudici diodinarezi inammesi civili; e subordicatamente rigettera le novelle domanie del Eirindisial relative alla pretesa colonia E dichitarando che i terreni componenti la intera geuta demoninate Sativo di S. Denetrio si no di esclusiva e libera proprietà si no di esclusiva e libera proprietà dello istante, non soggetti a veruna sarritu: dichiare alla pereta con delle domani e racchiare nella citaziona del modifica proprieta domani e racchiare nella citaziona del modifica proprieta domani e racchiare nella citaziona del modifica proprieta della citaziona del modifica del maggio 1833. Subori Brindisini de 24 maggio 1833, Subor-einatamente dichiarera manunelesi bili [6 omande medesime, tel in egij esso le rigettera nel merito.

caso le rigottera nel merito.

6 Condaniera esta titati anche con arresto personale allo afratto ed a 'rifocciare liberi e sucti a favore dei pemanti le rapettipe persioni dei terreni da esta occupati nella detta tenuta Saltrio S Depuettip, come pure saranpo condanunta a restituire i frutti nocebri, mente: percetti dei 'di '24 margo 1833 fino all'effettiro ritascio: indeprements: perceptic unit de la margo 1833, files all'effettivo ritagelo; satvo a binificare le partiella Certosa; con quali il Corpe moralé del a periodopa della lice fu cestretto astipulare.

si tente - Paustino Siusti riomancal

liere.
Per copia conforme estratta dal suo originale, registrato opp matea da lire due e centesimi quaranta Li 1 gennaio 1872.

F. BRATI CADO

## ESTRATTO.

(14 publications)

Il flegio tribunate civile e correstouale di filiano la segulto a ricorno
motivato prodotto da Sarina (1938)
vectora floracotti, dinacopura e financial
fratelli. Borsotti, per ottenere la dimaste lo rigetteră nel merito, senza chiariziune di assenza del rispestivo mente lo rigetteră nel merito, senza fanerai aonto della illegale dosvenzione e delle concessioni fatte da Padra, Marinelli.

4. Spiegando le diffinitive prevvidenze risperzate nelle precedenti delle procedenti delle pro

# GIUDIZIO DI DICHIARAZIONE D'ASSENZA. (1º pubblicasione) Sulle instanne : i Elena Ferrandico

na ordinate di assumera i informazioni per accertare come il di lel genttere Antorio María Ferrandico sia assente da Tempio da più di sadida anni sen-sache più alagi avuta di lui notigia; delegacioni per assumere le informa-sioni il giudice Grillo, e facendosi le pubblicar oni prescritte dall'ari. 23 [F] Codice divilo.

Dato a Tempio, 8 dicambre 1871. Causid, Asara, proc.

Temple, li 21 dicembre 18 FEA ENRICO Jerente.

ROMA TY. ERED! BOTTA